

FARMACIA DI LONATO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO 16 LONATO DEL GARDA BS
Codice Fiscale	03032520987
Numero Rea	BS 499565
P.I.	03032520987
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	6.911	35.338
II - Immobilizzazioni materiali	277.610	299.402
III - Immobilizzazioni finanziarie	26.000	26.000
Totale immobilizzazioni (B)	310.521	360.740
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	485.234	459.257
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.622	110.353
imposte anticipate	4.421	3.000
Totale crediti	123.043	113.353
IV - Disponibilità liquide	541.911	657.160
Totale attivo circolante (C)	1.150.188	1.229.770
D) Ratei e risconti	3.227	3.667
Totale attivo	1.463.936	1.594.177
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	388.718	350.221
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	179.706	208.497
Totale patrimonio netto	628.424	618.718
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	58.735	45.045
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	763.544	864.125
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.182	65.358
Totale debiti	776.726	929.483
E) Ratei e risconti	51	931
Totale passivo	1.463.936	1.594.177

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.626.525	3.461.111
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	25.977	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	25.977	-
5) altri ricavi e proventi		
altri	37.842	13.259
Totale altri ricavi e proventi	37.842	13.259
Totale valore della produzione	3.690.344	3.474.370
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.366.298	2.225.759
7) per servizi	288.305	270.973
8) per godimento di beni di terzi	188.240	225.484
9) per il personale		
a) salari e stipendi	368.547	343.693
b) oneri sociali	99.464	98.789
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	22.424	21.469
c) trattamento di fine rapporto	22.424	21.469
Totale costi per il personale	490.435	463.951
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	55.196	59.125
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.178	7.461
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	49.018	51.664
Totale ammortamenti e svalutazioni	55.196	59.125
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	(92.600)
14) oneri diversi di gestione	55.441	20.500
Totale costi della produzione	3.443.915	3.173.192
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	246.429	301.178
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	299
Totale proventi diversi dai precedenti	-	299
Totale altri proventi finanziari	-	299
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.952	2.794
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.952	2.794
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.952)	(2.495)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	244.477	298.683
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	71.533	93.186
imposte relative a esercizi precedenti	(2.341)	-
imposte differite e anticipate	(4.421)	(3.000)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	64.771	90.186
21) Utile (perdita) dell'esercizio	179.706	208.497

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	179.706	208.497
Imposte sul reddito	64.771	90.186
Interessi passivi/(attivi)	1.952	2.495
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	246.429	301.178
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	22.424	21.469
Ammortamenti delle immobilizzazioni	55.196	59.125
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	23.849	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	101.469	80.594
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	347.898	381.772
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(25.977)	(92.600)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(8.269)	(12.765)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(93.752)	84.602
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	440	934
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(880)	(1.601)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(8.250)	66.877
Totale variazioni del capitale circolante netto	(136.688)	45.447
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	211.210	427.219
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.952)	(2.495)
(Imposte sul reddito pagate)	(64.771)	(90.186)
(Utilizzo dei fondi)	(8.734)	-
Totale altre rettifiche	(75.457)	(92.681)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	135.753	334.538
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(28.966)	(7.029)
Disinvestimenti	140	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(540)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(28.826)	(7.569)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(52.175)	(51.214)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(170.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(222.175)	(51.214)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(115.248)	275.755
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	621.534	342.417
Assegni	-	38.984
Danaro e valori in cassa	35.625	-

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	657.159	381.404
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	506.335	621.534
Danaro e valori in cassa	35.576	35.625
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	541.911	657.160

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato di esercizio di euro 179.706.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dallo spostamento della sede della farmacia San Giovanni Battista sempre presso il centro commerciale il Leone, ma in una posizione in prospettiva più accattivante e con maggiore visibilità.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi agli eventi legati al Covid 19.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni e se legate al contratto di locazione sulla base della durata del contratto stesso

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni	20%-100%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro zero, in quanto tutti i crediti sono liquidi ed esigibili..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	59.022	741.463	26.000	826.485
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.684	442.061		465.745
Valore di bilancio	35.338	299.402	26.000	360.740
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.600	27.366	-	28.966
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	23.849	140	-	23.989
Ammortamento dell'esercizio	6.178	49.018		55.196
Totale variazioni	(28.427)	(21.792)	-	(50.219)
Valore di fine esercizio				
Costo	36.773	768.689	26.000	831.462
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.862	491.079		520.941
Valore di bilancio	6.911	277.610	26.000	310.521

La riduzione consistente nelle immobilizzazioni immateriali è dovuta alla circostanza che è stata trasferita la sede della farmacia e le spese sostenute come migliorie su beni di terzi, che venivano ammortizzate sulla base del contratto di locazione hanno perso di utilità posto che è venuto meno quel contratto.

L'incremento significativo è dato dall'installazione di un distributore automatico presso il distributore di carburanti presso il centro commerciale del Leone, mentre gli investimenti per la nuova sede farmaceutica derivano da un leasing operativo legato al contratto di locazione per i nuovi locali.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Di seguito le variazioni intervenute nelle principali voci che compongono l'attivo circolante.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.000	-	4.421	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	113.353	9.690	123.043	123.043

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	96.312	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	20.520	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.421	4.421
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.790	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	123.043	123.043

I crediti verso clienti sono rappresentati prevalentemente dai crediti verso l'ATS Brescia per la ricettazione di dicembre che viene pagata nel corso del successivo mese di gennaio.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Come noto il capitale sociale è detenuto integralmente dal Comune di Lonato del Garda. Nel corso del 2019 sono stati erogati al socio Euro 170.000 di dividendi.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	50.000	-	-	-		50.000
Riserva legale	10.000	-	-	-		10.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	350.221	-	208.495	170.000		388.716
Varie altre riserve	-	-	1	-		1
Totale altre riserve	350.221	-	208.496	170.000		388.718
Utile (perdita) dell'esercizio	208.497	(208.497)	-	-	179.706	179.706
Totale patrimonio netto	618.718	(208.497)	208.496	170.000	179.706	628.424

L'utilizzo è stato determinato dalla distribuzione dei dividendi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	45.045
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	22.424
Utilizzo nell'esercizio	8.734
Totale variazioni	13.690
Valore di fine esercizio	58.735

Debiti

La composizione dei debiti per natura è di seguito indicata.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale debiti	929.483	(152.757)	776.726	763.544	13.182

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	italia	Totale
Debiti verso banche	65.358	-
Debiti verso fornitori	518.883	-
Debiti tributari	22.900	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.352	-
Altri debiti	134.233	-
Debiti	776.726	776.726

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

La società non ha iscritto un fondo imposte in quanto non ci sono in essere accertamenti o contenziosi con le autorità fiscali.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24	24	24	24	24

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Compensi non corrisposti	12.500	5.922	18.422	24,00%	4.421

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	10
Totale Dipendenti	10

I dipendenti della società sono tutti farmacisti e sono in aumento di una unità media rispetto allo scorso anno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	58.000	5.720

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico, quanto meno del contesto in cui opera la società. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società.

Nello specifico, la nostra società, non rientra fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020 ed è stata possibile la continuazione dell'attività perchè di interesse generale. La società ha intrapreso adeguate misure volte al contenimento della diffusione del virus e si è adoperata affinché nelle proprie farmacie ci fossero i prodotti richiesti dall'emergenza.

Comunque l'emergenza Covid 19 quale fenomeno straordinario impatterà sull'esercizio 2020 per le conseguenze sanitarie prima e per la conseguente chiusura del Centro Commerciale. La Farmacia San Giovanni Battista, infatti, ha risentito del forte

calo di presenze in Farmacia, sia in termini di riduzione del numero di ingressi che di erogazione dei servizi e prodotti sanitari e commerciali proprio a causa della lunga chiusura del Centro Commerciale per Covid 19.

Si sottolinea come l'emergenza sanitaria in corso rappresenti "un fatto successivo che non evidenzia condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio" al 31.12.2019, essendosi verificata a partire dalla metà di gennaio 2020 ed essendo tutti i conseguenti provvedimenti intervenuti nell'anno 2020, peraltro non ci sono stati fatti negativi che ne pregiudicano gli obiettivi, seppur soffrendo della condizione in generale di difficoltà delle famiglie.

La pandemia, quindi, costituisce un fatto successivo che non deve essere recepito nei valori del bilancio alla data del 31.12.2019 e non comporta la necessità di deroghe all'applicazione dei normali criteri di valutazione delle poste di bilancio che possono quindi continuare ad essere valutate nella prospettiva della normale continuazione dell'attività.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Comune di Lonato del Garda
Città (se in Italia) o stato estero	Lonato del Garda
Codice fiscale (per imprese italiane)	0083210173
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Piazza Martiri della Libertà 1, Lonato del Garda (Bs)

Il tipo di ente controllante, non essendo un ente con esclusive finalità economiche ma un Ente Pubblico locale, come può essere un Comune, fa sì che il bilancio consolidato dia una visione non prettamente economica ma una dimensione sociale dell'insieme.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Comune di Lonato del Garda (BS) ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dello stesso pur mantenendo una sua autonomia gestionale ed operativa.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	64.733.162	64.014.037
C) Attivo circolante	7.841.198	7.216.821
D) Ratei e risconti attivi	17.206	20.959
Totale attivo	72.591.566	71.251.817
A) Patrimonio netto		
Riserve	47.409.707	47.164.580
Utile (perdita) dell'esercizio	979.191	83.793

Totale patrimonio netto	48.388.898	47.248.373
B) Fondi per rischi e oneri	315.003	159.884
D) Debiti	11.873.839	11.950.170
E) Ratei e risconti passivi	12.013.826	11.893.390
Totale passivo	72.591.566	71.251.817

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	13.862.328	13.673.322
B) Costi della produzione	14.777.479	14.777.210
C) Proventi e oneri finanziari	(127.636)	(308.570)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.175.669	1.653.099
Imposte sul reddito dell'esercizio	153.691	156.848
Utile (perdita) dell'esercizio	979.191	83.793

Il significato economico del bilancio di Ente Pubblico con un soggetto economico come la presente società non aggiunge informazioni significative allo stato del Gruppo ma in ogni caso si può notare la solidità dell'insieme.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

In relazione agli eventuali Aiuto di Stato percepiti, per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti, si rinvia al contenuto del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, assolvendo ulteriormente, in tal modo, all'obbligo informativo di trasparenza di cui alla L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio: euro 179.706 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Si segnala che lo sconto applicato nelle due farmacie e nel dispensario farmaceutico agli utenti, ammonta ad un totale di circa Euro 293 mila.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Lonato del Garda, 28/05/2020

Attilio Quartucci, Amministratore Unico